

Cari bambini,

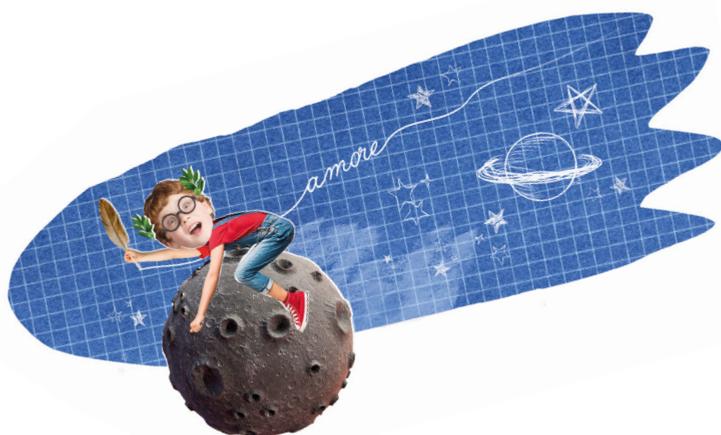
siete sul punto di aprire un libro che è stato pensato e scritto su misura per voi.

Di libri per bambini ce ne sono davvero molti, anzi un mare, ma questo vi chiedo di custodirlo in un posto speciale della vostra cameretta perché è un libro dedicato proprio a voi, amatissimi bambini pistoiesi, anche se potrà essere letto con piacere da tanti altri. Vi dico subito perché si tratta di un libro particolare: perché è anche una guida per farvi conoscere la città in cui siete nati e vivete.

Senz'altro vi sarà già capitato di ammirare qualche campanile, qualche piazza, qualche via di Pistoia, ma tanti altri monumenti o angoli dovete ancora scoprirli, imparando cose nuove... e quello che ancora non si conosce è addirittura più importante di quello che già si sa.

Ebbene, rimarrete incantati, con gli occhi spalancati e a bocca aperta, andando in giro con questo libro per le vie del centro ma anche nei dintorni della città, in compagnia di un signore che viene da lontano, vuole visitare Pistoia e raccontarla. È molto curioso di vedere com'è fatta. Indovinate chi è venuto in suo aiuto per la sua esplorazione? Proprio un bambino come voi, che però

è vissuto qui nel passato e da grande è diventato famoso: si chiama Cino e con le sue poesie ha fatto risuonare nel mondo il nome della città di Pistoia. Per questo motivo un asteroide scoperto di recente nel cielo da ricercatori dell'osservatorio astronomico della montagna pistoiese è stato battezzato in suo onore Cinodapistoia!



Cino accompagnerà il visitatore in posti stupendi, e il visitatore li descriverà a voi con una ballata, cioè in poesia, con parole e rime divertenti. Già! anche lui è un poeta, e per non annoiarvi mai, quando avrà da darvi delle informazioni (...anche su feste e golosità!), ve le darà in prosa segnalandole nel libro su uno sfondo colorato.

Per coinvolgervi in questa sua meravigliosa esperienza, il visitatore, che a scoprire la città ci prende molto gusto, compirà qualche magia e scherzerà con voi sui nomi delle vie della città e sul loro significato. Non solo: si farà accompagnare, nel giro che farete con lui, anche da un orsetto, **Micco**. Gli animali, si sa, vogliono bene ai bambini e pure Micco si diventerà ogni tanto a proporvi

*indovinelli che sono così particolari da chiamarsi
Dovinelli: ne scoperete la soluzione in fondo al libro. Vi
presento subito questo buffo amico che vi terrà compagnia:*



A rendere interessante questo libro e stuzzicare la vostra curiosità, ci sono tante illustrazioni e, certamente gradito, c'è perfino, in una tasca della copertina, oltre a una mia lettera ai vostri genitori, un CD con la voce del visitatore-poeta! Così, vi sarà possibile addirittura ascoltare la ballata, per godervela come si gode una bella favola; magari pure per impararla e raccontarla ad altri bambini, per poi accompagnarli voi stessi a conoscere la città se vengono a trovarvi da fuori Pistoia. Fatela ascoltare anche a sorelline, fratellini o cuginetti!

*Ah! A proposito dei più piccoli, devo dirvi che fa talvolta capolino nel libro una bambina, di nome **Selvaggia**.
Eccola:*



Selvaggia vi mostrerà, e introdurrà con allegre parole, dei disegni che sono sogni di bambini molto piccoli, chiamati appunto Disogni. Questo spazio del libro riservato ai piccolissimi e ai loro disegni vi farà sorridere, perché rispetto a loro vi sentirete grandi (anche se non come i genitori e i nonni!). E grandi lo siete! Ma un po' di tempo fa – pensateci un attimo – eravate anche voi così... siete cresciuti in fretta e ve lo state quasi dimenticando. Anche per capire come siete ora, è bene per voi ricordare come eravate. Siete come piantine, che crescono velocemente. Viene spontaneo paragonarvi a delle piantine... in questa città che è il regno delle piante, dei vivai.



Anche un noto poeta del Novecento, Piero Bigongiari, che aveva casa di fronte a un vivaio e osservava attentamente il lavoro di chi se ne occupava, aveva detto di sentirsi simile a una pianta: perché – diceva –, nel suo andare a vivere in altre città, si era portato dietro le radici pistoiesi, proprio come le piante che lui vedeva portare fuori dal vivaio con il cosiddetto “pane”, ossia la terra di coltura attorno alle radici, della quale esse hanno bisogno nel viaggio verso altri terreni.

Chissà se voi, quando sarete adulti, andrete lontano o resterete qui dove si trovano le vostre radici. Comunque, qualsiasi cosa accada, ve le porterete dietro, saranno il vostro “pane”.

Mi viene ora da chiedervi: di che colore è Pistoia? Molti di voi, dopo quanto abbiamo detto, esclameranno: verde! Però vi invito a chiudere gli occhi e immaginare tutti gli altri colori che ha, perché la città che incontrerete e le immagini di cui è ricco il libro hanno molti colori, come sempre le sorprese.

Prima di tuffarvi in questa avventura alla scoperta di Pistoia, devo consegnarvi una lettera importante. È del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che ha voluto per voi questo libro: sono certa gli sarete grati del bel dono!

So che non state nella pelle per la voglia di mettervi a sfogliare subito il libro e a leggerlo, ma vi chiedo ancora un briciolino di pazienza: l'attesa sarà ripagata.

Alba

(per voi mi firmo con il solo nome; il cognome lo aggiungo nella mia lettera ai vostri genitori e agli insegnanti, che si trova assieme al CD in allegato al libro)